mB N° 3 LUGLIO-AGOSTO/JULY-AUGUST 2009

ABITARE SULL'ACQUA PAWSON, DINI, GALEAZZI, GCA ARQUITECTES

A BORDO

MAESTRI

GINO SARFATTI

OCEAN EMERALD
Foster + Partners for Yacht Plus

with complete English texts

In copertina: un dettaglio di poppa dell'Ocean Emerald, yacht di 41 metri disegnato da Foster + Partners e costruito da Cantieri Navali Rodriquez per YachtPlus. Si tratta del primo esemplare di dieci imbarcazioni uguali tra loro, acquistabili in multiproprietà, caratterizzate da soluzioni architettoniche del tutto originali. Tra queste, una grande scala che dalla spiaggetta poppiera attraversa i quattro ponti per arrivare al sun deck.

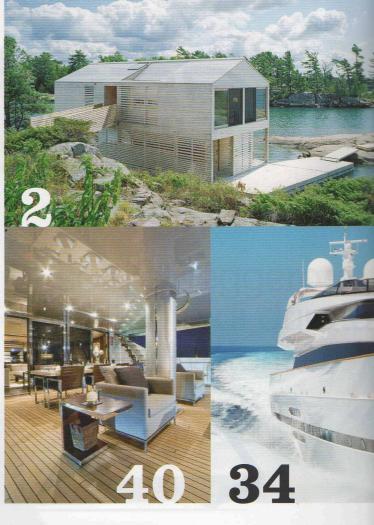
On the cover: stem detail of the Ocean Emerald, the 41-meter yacht designed by Foster + Partners and constructed by Cantieri Navali Rodriquez for YachtPlus. This is the first of ten identical yachts for 'fractional ownership', characterized by very original architectural solutions, including a large staircase that starts at the beach deck, crosses the four levels and reaches the sun deck.

Sommario Contents

ALLEGATO A/SUPPLEMENT TO INTERNI N° 593 LUGLIO-AGOSTO/JULY-AUGUST 2009

NOVITÀ NEWS

- 6 GIOVANI DESIGNER YOUNG DESIGNERS
- 9 IN PRODUZIONE IN PRODUCTION Pandora, Arazzo, Lorenz, Italamp, Philips Lighting Costumi per la pelle/Suits for skin Tipi da spiaggia/Beach boys
- 28 INFO & TECH
- 31 SOSTENIBILE SUSTAINABILITY
- **34 PREMI & CONCORSI**PRIZES AND COMPETITIONS
 Millenium Yacht Design Award 2009
- **37 CINEMA**Ponyo sulla scogliera/Ponyo on the cliff by the sea
- **41 FASHION FILE**Skitsch, Abacus/Alviero Martini
- **47 CRUISES**MSC: crociera a a sei stelle/MSC: six-star cruise
- 50 SHIPYARDS C.Boat
- **53 DESIGN**Dalla nave alla casa/From the ship to the home
- **60 PROJECTS**Sanlorenzo, Tankoa
- 66 TRADUZIONI TRANSLATIONS



1 EDITORIALE EDITORIAL

ARCHITETTURE PER IL MARE ARCHITECTURE FOR THE SEA

2 Ontario, una casa galleggiante
Ontario, a floating house

progetto di/design by MOS Architects, Michael Meredith, Hilary Sample

foto di/photos by Florian Holzherr - testo di/text by Matteo Vercelloni

6 Viareggio e Lisbona, il riuso di due cantieri Viareggio and Lisbon, reuse of two shipyards

progetti di/projects by **Paolo Riani** e/and **Alberto Caetano** con/with **Manuel Reis** foto di/photos by Alessandra Chemollo e/and FC

foto di/photos by Alessandra Chemollo e/and FG + SG Fotografia de Arquitectura testo di/text by Matteo Vercelloni

12 Baracuda

progetto di/design by **John Pawson** foto di/photos by Onne van der Wal e/and Giuliano Sargentini testo di/text by Massimo Paperini

20 Sea Force One progetto di/design by Luca Dini

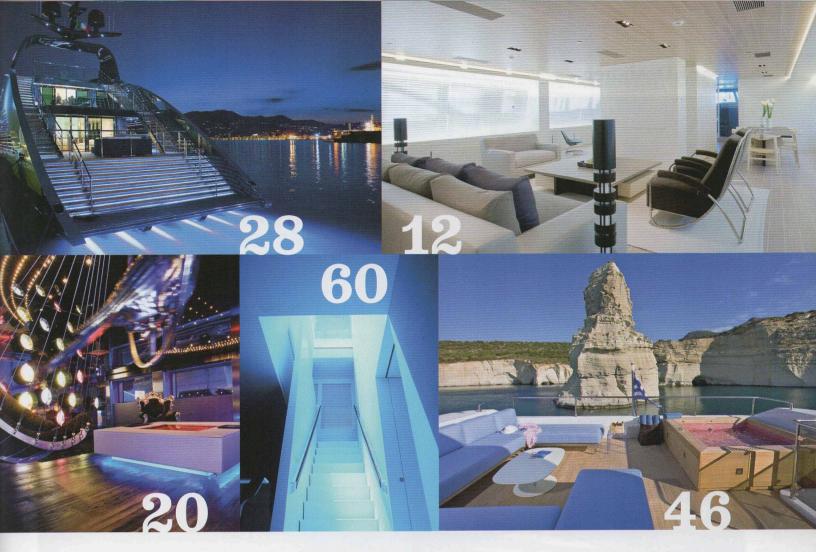
testo di/text by Simona Spriano

28 Ocean Emerald

progetto di/design by Foster + Partners foto di/photos by Paolo Maggi/Nigel Young testo di/text by Marianna Aprile

34 Lazy Me

progetto di/design by **Carlo Galeazzi/Carlo Paladini** foto di/photos by Giovanni Malgarini - testo di/text by Decio Carugati



40 Nirvana

progetto di/design by **GCA Arquitectes** foto di/photos by Ed Holt/Albert Brunsting testo di/text by Simona Spriano

46 Panther2

progetto di/design by **Luca Dini** testo di/text by Marianna Aprile

L'INCONTRO THE ENCOUNTER

52 Stefano Giovannoni

intervista di/interview by Cristina Morozzi foto di/photos by Aurora Di Girolamo

MAESTRI MASTERS

56 Gino Sarfatti e le grandi navi

Gino Sarfatti and the big ships di/by Decio Carugati

IL TEMA CENTRALE THE CENTRAL THEME

60 Luce a bordo

Light on board di/by Francesca Lanz e/and Irene Pasina testo introduttivo di/introduction by Silvia Piardi

PROGETTO DESIGN DESIGN PROJECT

68 New generations

di/by Michelangelo Giombini

72 Spider & Open di eccellenza Spider & Open: for excellence

Spider & Open: for excellence di/by Decio Carugati

REPERTORIO REPERTORY

76 Fisherman & gentleman

di/by Simona Spriano

SCUOLE SCHOOLS

82 Come e dove si insegna a progettare le barche

Where and how: training in yacht design di/by Benedetto Inzerillo

86 INDIRIZZI FIRMS DIRECTORY

di/by Adalisa Uboldi

89 TRADUZIONI TRANSLATIONS



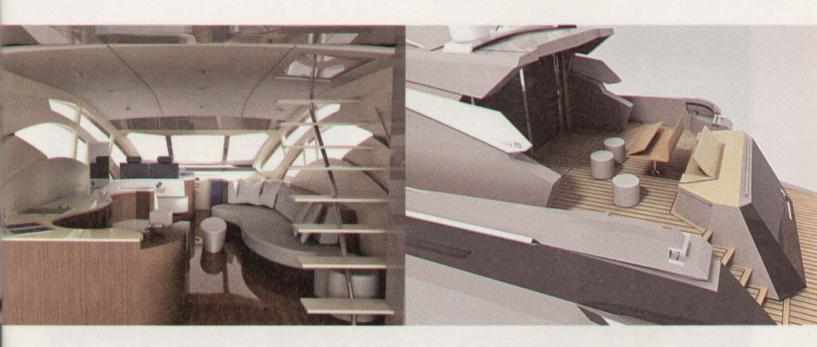




*Professore a contratto presso la cattedra di Design per la Nautica nel corso di laurea in Disegno Industriale dell'Università degli Studi di Palermo.

In queste pagine, tesi di laurea in Disegno Industriale e progetti di imbarcazioni sviluppati all'interno dei corsi 'Metodi e sistemi produttivi in Sicilia' e 'Design per la nautica', tenuti da Benedetto Inzerillo presso l'Università degli Studi di Palermo. Sopra e nella pagina accanto, Velia 70, progetto di una imbarcazione a motore open-coupè, tesi di laurea di Daniele Grande.





Il settore della nautica esprime attualmente una forte vocazione professionale sia sul versante delle competenze necessarie alla progettazione di unità da diporto, sia sul versante della gestione delle varie fasi del processo produttivo.

L'evoluzione tecnico-scientifica raggiunta in questi anni ha prodotto un progressivo ampliamento delle conoscenze che impone però un continuo adeguamento delle metodologie progettuali alle nuove esigenze produttive. Il progettista che opera nel settore della nautica, forse più che in altri campi, deve interfacciarsi con discipline diverse. In questo ambito, infatti, la

ricerca progettuale ha cominciato ad assumere una fisionomia ben precisa e ad accedere a mezzi di ricerca specifici che coinvolgono molte competenze: il design, l'arredamento, l'ergonomia dei microambienti, l'architettura

navale, l'aerodinamica, l'ingegneria strutturale, la tecnologia dei materiali, i processi produttivi, la sostenibilità ambientale. La richiesta sempre crescente e la concorrenza tra le grandi aziende determinano oggi il costante aggiornamento dei modelli, una continua sperimentazione sui materiali e un miglioramento dei sistemi di produzione; di conseguenza, risulta sempre più necessaria la presenza di figure professionali adeguate.

La storia dell'insegnamento del design per la nautica presso la facoltà di Architettura di Palermo ha avuto inizio nel 1984, con il corso 'Architettura imbarcazioni da diporto' tenuto da Andrea Vallicelli, allora professore a contratto e già affermato progettista. Dopo un periodo di pausa, nel 1998, presso la Scuola di specializzazione in Disegno Industriale è stata attivata la cattedra di 'Disegno industriale per la nautica' dalla compianta professoressa Annamaria Fundarò. Tale insegnamento è stato da me tenuto dal 1998 al 2003. Nello stesso tempo, sempre più numerose sono divenute le tesi di laurea riguardanti la progettazione di imbarcazioni che ho avuto modo di seguire presso il corso di laurea in Architettura, indirizzo Disegno Industriale, a sottolineare l'interesse sempre maggiore degli studenti verso questo settore del design.

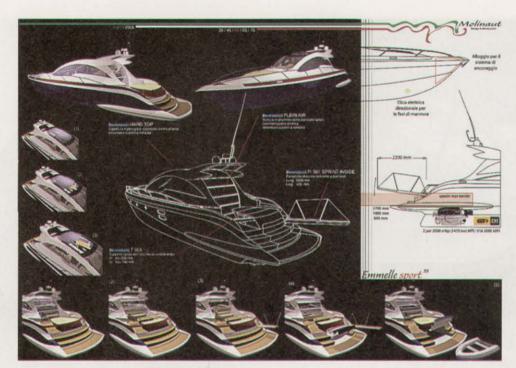
La scelta di potenziare l'offerta formativa in questo ambito

avviene nel 2003, in occasione della nascita a Palermo del corso di laurea in Disegno Industriale. In questo anno, il direttore del dipartimento e presidente del corso di laurea Michele Argentino decide di far fronte alla crescente domanda di formazione nel settore del design

nautico istituendo i corsi, tutt'ora in essere, di 'Metodi e sistemi della produzione in Sicilia' nella laurea triennale e di 'Design per la Nautica' nella laurea specialistica; entrambi i corsi sono ancora da me tenuti. Da questi percorsi didattici sono nati numerosissimi progetti e tesi di laurea che affrontano i più disparati temi della nautica: imbarcazioni a vela, a motore, a basso impatto ambientale, per arrivare al progetto e alla costruzione della barca a vela per la sfida tra le università (Mille una vela per l'Università).

Nello stesso contesto è stato sviluppato un ulteriore filone progettuale legato più in generale al trasporto, alla mobilità e all'abitare 'temporaneo', che ha dato vita a numerose tesi su





A sinistra e sotto, Molinaut 55, progetto di un'imbarcazione a motore open-coupè di Luca Molino.

Nella pagina accanto: in alto, Falcon 98, progetto di un catamarano a motore di Maurizio Lo Re e Alberto Pendino; al centro a sinistra e in basso, Cypraea 63, progetto di un'imbarcazione a motore di Fabio Nucatolo e Antonio Potenzano; al centro a destra, Emme 80, progetto di un'imbarcazione a vela, tesi di laurea di Gaetano Crivello.





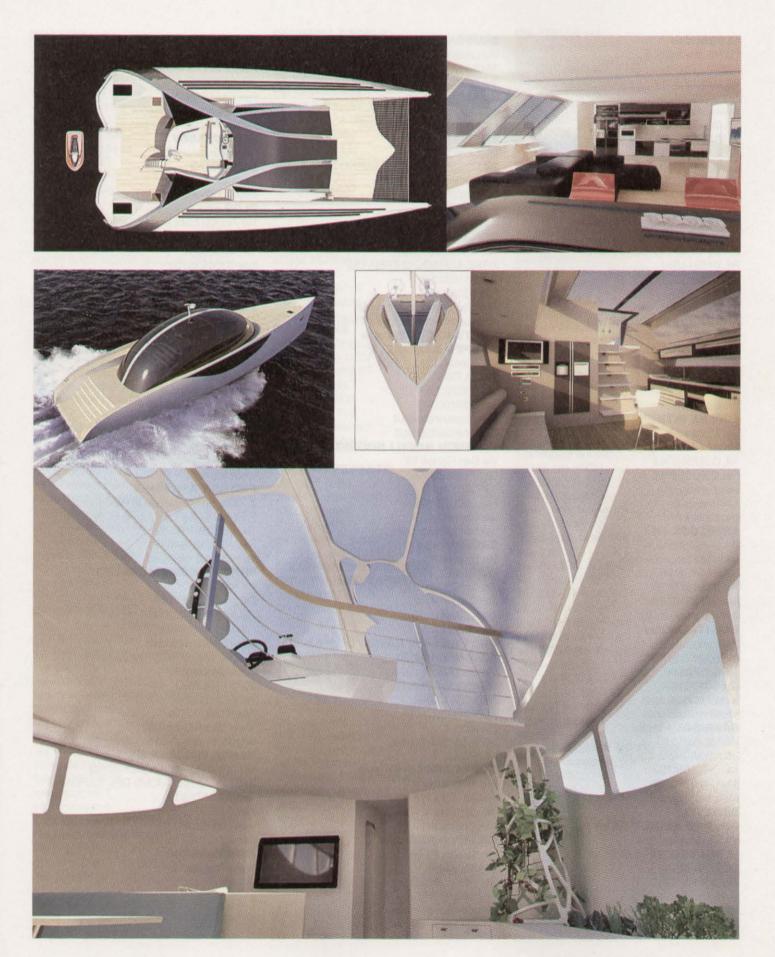


auto elettriche, veicoli a pedali per la mobilità urbana, case galleggianti, case modulari, ecc., tutte unite dal filo conduttore della sostenibilità ambientale. L'offerta formativa è infine completata dal corso di Yacht Design tenuto presso l'Associazione Politea, centro d'eccellenza per l'alta formazione nel panorama palermitano e siciliano. Tale corso, giunto quest'anno alla sua seconda edizione (durata 895 ore), è nato grazie alla felice collaborazione tra il Dipartimento di Design e l'Associazione Politea; il corso, finanziato con fondi regionali, è riconosciuto e accreditato presso il corso di laurea in Disegno Industriale e consente l'acquisizione di crediti formativi; il corpo docente è costituito da professori provenienti sia dal corso di laurea in Disegno Industriale che dalla facoltà di Ingegneria e, si avvale, inoltre, di esperti professionisti del settore. Grazie all'iniziativa degli stessi soggetti è in fase di sviluppo un master internazionale in Yacht Design che vedrà la partecipazione della facoltà di Arti Applicate dell'Università di Helwan a Il Cairo, in Egitto. Il corso in Yacht Design è rivolto prevalentemente a laureati e laureandi in Disegno Industriale, Architettura e Ingegneria che intendono perfezionare le loro competenze nell'ambito del design delle imbarcazioni e nasce per rispondere alla crescente domanda di alta formazione in questo settore. Dato che l'obiettivo è quello di formare

professionisti con competenze trasversali, il programma del corso prevede lo studio sia di materie tecnico-scientifiche – come l'architettura navale, la scienza dei materiali, i sistemi costruttivi, gli impianti e le attrezzature di bordo – che di materie più strettamente legate all'area del design, come il disegno industriale per la nautica, lo yacht design, l'interior design. Fondamentali inoltre sono i moduli relativi all'utilizzo degli strumenti informatici per la modellazione 3D e per la renderizzazione, oggi indispensabili per la redazione del progetto di una imbarcazione; il percorso formativo prevede inoltre molte ore di progettazione in aula informatica e un periodo di stage presso un'azienda o uno studio.

La produzione di barche da diporto in Sicilia ha registrato negli ultimi anni una forte evoluzione, determinando la nascita di numerose aziende specializzate. Anche la ricerca progettuale di settore ha cominciato ad accedere a mezzi di ricerca specifici e a sentire l'esigenza di riferimenti didattici istituzionali in grado di definire un'adeguata area di studi. Quella dello yacht designer è una figura professionale trasversale, le cui competenze devono trovare il giusto equilibrio tra la tradizione e la sensibilità tipiche del design italiano e lo slancio verso il futuro, che inevitabilmente implica la ricerca, l'innovazione e la sostenibilità ambientale.







Nell'immagine: le ampie finestrature laterali e il lucernario a soffitto del salone principale del Flying Dagger, il secondo esemplare della serie Open da 41 metri di Codecasa. La linea filante è stata progettata da Andre Bacigalupo, gli interni portano la firma di Ivana Porfiri. In the image: the large lateral windows and skylights of the main saloon of the Flying Dagger, the second unit in the Open 41-meter series by Codecasa. Speedy lines are by Andre Bacigalupo, interiors by Ivana Porfiri.

Nel prossimo numero 4

In the next issue

allegato a/supplement to
Interni N° 596 novembre/November 2009

Le architetture sull'acqua di Architecture on water by Odile Decq

I nuovi yacht progettati da The new yachts designed by Rodolfo Dordoni, Ivana Porfiri, William Sawaya

L'incontro/The encounter Carlotta de Bevilacqua

Attualità/Timely topics
A tutto tondo
From all sides
Il navigare consapevole
Navigating with awareness

Il tema centrale/The central theme La sicurezza a bordo Safety on board

INTERNI onboard

on line www.internimagazine.it

direttore responsabile/editor GILDA BOJARDI bojardi@mondadori.it

art director CHRISTOPH RADL

caporedattore centrale central editor-in-chief SIMONETTA FIORIO simonetta.fiorio@mondadori.it

coordinamento coordinator MADDALENA PADOVANI mpadovan@mondadori.it

contributi di/contributors MARIANNA APRILE VIRGINIO BRIATORE DECIO GIULIO CARUGATI ANTONELLA GALLI MICHELANGELO GIOMBINI BENEDETTO INZERILLO FRANCESCA LANZ ELIANA LORENA CLARA MANTICA ELISA MASSONI CRISTINA MOROZZI MASSIMO PAPERINI IRENE PASINA SILVIA PIARDI MONICA PIETRASANTA ANDREA PIRRUCCIO DANILO PREMOLI SIMONA SPRIANO LAURA TRALDI MATTEO VERCELLONI

board scientifico board of experts DECIO GIULIO CARUGATI (coordinamento/coordination) BERARDO CITTADINI GIOVANNI ZUCCON

grafica/layout
MAURA SOLIMAN ,
soliman@mondadori.it
SIMONE CASTAGNINI
simonec@mondadori.it
STEFANIA MONTECCHI
internim@mondadori.it
SUSANNA MOLLICA

segreteria di redazione editorial secretariat ALESSANDRA FOSSATI alessandra.fossati@mondadori.it ADALISA UBOLDI aduboldi@mondadori.it

fotografi/photographs
ALBERT BRUNSTING
ALBESANDRA CHEMOLLO
AURORA DI GIROLAMO
ANDREA FERRARI
FG + SG
ED HOLT
FLORIAN HOLZHERR
PAOLO MAGGI
GIOVANNI MALGARINI
GIULIANO SARGENTINI
ONNE VAN DER WAL
NIGEL YOUNG

traduzioni/translations TRANSITING@MAC.COM

promotion ADRIANA AURELI corrispondenti/correspondents
Francia: EDITH PAULY
edith.pauly@tele2.fr
Germania: LUCA IACONELLI
radlberlin@t-online.de
Giappone: SERGIO PIRRONE
utopirro@sergiopirrone.com
Gran Bretagna: DAVIDE GIORDANO
davide.giordano@zaha-hadid.com
Portogallo: MARCO SOUSA SANTOS
protodesign@mail.telepac.pt
Spagna: CRISTINA GIMENEZ
cristinagimenez@ono.com
LUCIA PANOZZO
luciapanozzo@yahoo.com
Svezia: JILL DUFWA
jill.dufwa@post.utfors.se
Taiwan: CHENG CHUNG YAO
yao@autotools.com.tw
USA: PAUL WARCHOL

N° 3 luglio-agosto 2009

July-August 2009

MONDADORI

pw@warcholphotography.com

ARNOLDO MONDADORI EDITORE 20090 SEGRATE - MILANO

Italian International Design INTERNI On BOARD N°3

INSERTO REDAZIONALE ALLEGATO A EDITORIAL SUPPLEMENT TO INTERNI - La rivista dell'arredamento n. 8 luglio-agosto/*July-August* 2009 Dir. Resp./*Editor* Gilda Bojardi via D. Trentacoste 7, 20134 Milano tel. +39 02 215631 telefax +39 02 26410847 e-mail: interni@mondadori.it

PREZZO DI COPERTINA
COVER PRICE
€ 7* (in Italia/Italy) *da vendersi solo
congiuntamente con
sold only as supplement to
INTERNI n. 8/2009
al prezzo complessivo di
at combined price of € 10.

PUBBLICITÀ
ADVERTISING
Mondadori Pubblicità
20090 Segrate - Milano
Coordinamento/coordinator
SILVIA BIANCHI
Tel. +39 02 75422675-75422203
Fax +39 02 7542 3641
silvia.bianchi@mondadori.it
www.mondadoripubblicità.com

ABBONAMENTVSUBSCRIPTIONS Italia annuale: 10 numeri + 3 Annual + 2 Interni OnBoard + Guida Index Italy, one year: 10 issues + 3 Annuals + 2 Interni OnBoard + Guida Index € 89,50 Estero annuale: 10 numeri + 3 Annual + 2 Interni OnBoard + Guida Index foreign, one year: 10 issues + 3 Annuals + 2 Interni OnBoard + Guida Index Europa + resto del mondo, via terramare/Europe + foreign countries, by surface-sea mail € 125,70 via aerea/air mail: Europa € 145,00 USA-Canada € 158,80 Resto del mondo € 225,10

Inviare l'importo a please send payment to: Press-Di srl Servizio Abbonamenti, servendosi del c/c. postale n. 77003101.

Per comunicazioni, indirizzare a: Inquiries should be addressed to: INTERNI - Servizio Abbonamenti Casella Postale 97- 25197 Brescia tel. 199 111 999 costo massimo della chiamata da tutta Italia per telefoni fissi: 0,12 € + iva al minuto senza scatto alla risposta.

Per cellulari costo in funzione dell'operatore.
tel. 02 66814363 (Milano e provincia) fax 030 3198202 e-mail: abbonamenti@mondadori.it www.abbonamentionline.com L'editore garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o cancellazione ei sensi dell'art. 7 del D. leg. 196/2003 scrivendo a/The publisher guarantees maximum discretion regarding information supplied by subscribers; for modifications or cancellation please write to:
Press - Di srl
Direzione Abbonamenti
20090 Segrate (MI)

NUMERI ARRETRATI

Interni: 10 € Interni + Guida Index: 14 € Interni + Annual: 14 € Interni + Annual: 14 € Modalità di pagamento: c/c postale n. 77270387 intestato a Press - Di srl "Collezionisti" (tel. 199 162 171). Indicare indirizzo e numeri richiesti. Per pagamento con carte di credito (accettate: Cartasi, American Express, Visa, Mastercard e Diners), specificare indirizzo, numero di carta e data di scadenza, inviando l'ordine via fax (02 95103250) o via e-mail (collez@mondadori.it). Per spedizioni all'estero, maggiorare l'importo di un contributo fisso di € 5,70 per spese postali. La disponibilità di copie arretrate è limitata, salvo esauriti, agli ultimi 18 mesi. Non si accettano spedizioni in contrassegno. BACK ISSUES Please send payment to Press - Di srl "Collezionisti" (tel. 02 95970334), postal money order acct. no. 77270387, indicating your address and the back issues requested. For credit card payment (Cartasi, American Express, Visa, Mastercard, Diners) send the order by fax (02 95103250) or e-mail (collez@mondadori.it), indicating your address, card number and expiration date. For foreign deliveries, add a fixed payment of € 5,70 for postage and handling. Availability of back issues is limited, while supplies last, to the last 18 months. No COD orders are accepted.

DISTRIBUZIONE per l'Italia e per l'estero DISTRIBUTION for Italy and abroad Distribuzione a cura di Press Di srl

L'editore non accetta pubblicità in sede redazionale. I nomi e le aziende pubblicat sono citati senza responsabilità. The publisher cannot directly process advertising orders at the editorial offices and assumes no responsibility for the names and companies mentioned.

Stampato da/printed by Mondadori Printing S.p.A., Via Luigi e Pietro Pozzoni 11 Cisano Bergamasco (Bergamo) Stabilimento di Verona nel giugno 2009



Questo periodico è iscritto alla FIEG This magazine is member of FIEG Federazione Italiana Editori Giornali

© Copyright 2009 Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. – Milano Tutti i diritti di proprietà letteraria e artistica riservati. Manoscritti e foto anche se non pubblicati non si restituiscono. All literary and artistic rights reserved. Even if not published, manuscripts and photographs cannot be returned after submission.

fisher boats, the motorboats originally created for sports or for work that have now taken on certain overtones of rugged glamour. Heirs to the legendary atmospheres of Maine or the Keys, the conserve their functional characteristics for 'hunting down' marlin & co., but add external lines and interior furnishings that have become more genteel, for high-class comfort. Some of the models display technical features that conserve the typical image, while others abandon nostalgia to make more room for elegant details and modern design. The first group includes boats like the Riviera 58 Enclosed Flybridge, an Australian classic whose concept is still that of a functional fishing boat, but with a particular focus on European tastes, especially in the interiors. Winner of prestigious international prizes, including Cruiser of the Year 2007, the Riviera 58 fully interprets the sense of adventure, between coral reefs and Hemingway atolls. A different philosophy can be seen in the Apreamare 64, for the first time in a fly version. Here the traditional Sorrento 'gozzo' is updated, without betraying its memory, developing forms and volumes for both play and comfort. The horseshoe sofa at the bow is a must, like the pronounced lines of the stern, the nerve center of life on board. The furnishing materials are absolutely classic and natural, with polished and matte mahogany, Vienna thatching and mirror-finish chromium-plated steel hardware. In the Bertram 540, on the other hand, technological innovation for sports fishing plays a leading role, including avant-garde solutions, like the careful study of the positioning of the peaks (to hold up to 25 fishing rods), and the conversion of the refrigerator into a bait pool or an ice machine. But the new look of this 'fishing machine', presented at the International Boat Show of Fort Lauderdale in October, also 'invades' the spaces below deck, which are much more luminous and comfortable than in the past, almost betraying the Spartan spirit of the brand. Now we are looking at a luxury yacht in which sports fishing exists in parallel to the pleasures of yachting, with cabins and dinettes that offer high levels of comfort and decor. Built-in iPod and LED lighting systems guarantee maximum relaxation. Winner of the World Yacht Trophies 2007 as "Best open yacht up to 24 meters" in the Interior Design category, the Mochi Craft Dolphin 64' also offers new ideas to respond to contemporary tastes. A distant relative of the overseas lobster boat, conserving its style in a version with a flybridge, this boat stands out for its rounded lines, large lateral glazings, and the color of the bulwarks: aquamarine green, a delicate turquoise, coral, creamy yellow, as well as the classic intense blue and amaranth. Solid teak and fine leathers form a balance in the finishes, like the teak floors striped with maple and the wooden furnishings. The design of the Viking 82 Convertible is unmistakable, with its incisive, light lines and slim profiles; it is very 'Yankee' below, with a prevailing sense of convivial warmth. Modern capitonné sofas are fitted precisely into the corners of the spacious interiors, creating intimate, evocative zones. A more muscular design is found in the Hatteras 77 Convertible, famous for its sturdy build and seaworthiness, which are nevertheless combined with refined interiors based on traditional canons, with tasteful color combinations and big, breathtaking views. - Caption pag. 76 The Riviera 58 Enclosed Flybridge, 19.30 m x 5.28 m, for Hemingway-style thrills without sacrificing a certain level of refined comfort. Directly from Australia, to conquer European markets. - Caption pag. 78 Apreamare 64 fly. The formal and volumetric evolution of the Sorrento 'gozzo' combines the needs of modernity with respect for tradition. Since 1849 the approach of the shipyard in Fano involves the application of the latest technological innovations in well-crafted vessels like those of the past. - Caption pag. 79 The Bertram 540 remains one of the most desired boats for fishing enthusiasts. Its new look now puts it in the category of cruising yachts, with comfortable interiors and attractive furnishings. - Caption pag. 80 The Mochi Craft Dolphin 64', Italian taste on a cruiser that can host up to 16 persons. An eclectic design for yacht connoisseurs, this 20-meter proposes a lifestyle that combines the charm of the lobster boat with the comfort of a true cruiser. - Caption pag. 81 The Viking 82 Convertible has particularly spacious, open areas below. Twenty-five meters of displacement permit a large saloon, cabins that become suites, and very comfortable life on board. But without sacrificing the qualities appreciated by any true fisherman. The Hatteras 77 Convertible is a fishing boat that attracts non-fishermen as well, thanks to its dual vocation: safety and beauty. Many different layouts are available to respond to the specific needs of clients. For easy navigation, even off Cape Hatteras, the famous stormy promontory in North Carolina.

Schools

How and where yacht design is taught p. 82

by Benedetto Inzerillo*

Nautical design education in Palermo began in 1983, with a course taught by Andrea Vallicelli at the School of Architecture, and in 2003 it reached the level of

institution of specific training programs within the degree program in Industrial Design. A masters program will be created soon. The nautical sector is developing professionally, in terms of the expertise required for the design of pleasure boats, and the various phases of the production process. The technical-scientific evolution of recent years has led to an expansion of forms of knowledge, requiring constant updating of design methodologies for new productive needs. Designers operating in this sector, perhaps more than in other fields, have to interface with different disciplines. In this area, in fact, design research has started to take on a very precise physiognomy, with specific means of research that involve many types of expertise: design, decor, ergonomics, naval architecture, aerodynamics, structural engineering, technology of materials, production processes, environmental sustainability. The growing demand and competition among companies generate constant updating of models, continuous experimentation with materials and improvements of production systems; as a result, suitably trained professional figures are required. The story of nautical design education at the School of Architecture in Palermo began at the start of 1984, with the course 'Architecture of pleasure boats' held by Andrea Vallicelli, then a professor at the school and already a successful boat designer. After a pause, in 1998 the School of Industrial Design activated the chair of 'Industrial Design for nautical applications', held by the late Prof. Annamaria Fundarò. I taught this course from 1998 to 2003. At the same time, more and more degree projects were being done on the design of boats in the Architecture degree program in Industrial Design, underlining the increasing interest among students in this field. The choice of expanding the training possibilities in this field came in 2003, with the creation in Palermo of the degree program in Industrial Design. That year, the director of the department and president of the degree program Michele Argentino decided to meet the growing demand for training in the nautical design sector by creating courses that still exist today, on 'Methods and systems of production in Sicily' in the three-year program, and on 'Design for Nautical Applications' in the post-graduate specialization program; I still teach both of these courses. These educational programs have led to many projects and degree theses on a wide range of different nautical themes: sailboats, motor yachts, low environmental impact, and the construction of a sailboat for a competition between universities (Mille una vela per l'Università). In the same context another line of training has been developed to cover transportation, mobility and 'temporary' dwellings in general, leading to many thesis projects on electric cars, pedal vehicles for urban mobility, floating houses, modular homes, etc., all joined by the idea of environmental sustainability. The educational range is completed by the course on Yacht Design held at Associazione Politea, a center of excellence for advanced training in Palermo and Sicily. This course, now in its second year (895 hours), is the result of collaboration between the Department of Design and Associazione Politea; it is financed by regional funding and accredited in the degree program of Industrial Design; the faculty is composed of professors from both the degree program in Industrial Design and the school of Engineering, as well as expert sector professionals. Thanks to the initiative of these subjects, an international masters program is now being developed in Yacht Design, including the participation of the School of Applied Arts of the University of Helwan in Cairo, Egypt. The Yacht Design course is aimed primarily at graduates and undergraduates in Industrial Design, Architecture and Engineering who want to specialize in the design of yachts, to respond to the growing demand for advanced training in this sector. Given the fact that the objective is to train professionals with versatile areas of expertise, the program calls for technical-scientific studies - naval architecture, science of materials, construction systems, physical plant, on-board equipment and subjects closer to the area of design, like industrial design for nautical applications, yacht design, interior design. Fundamental modules include those on the use of computers for 3D modeling and rendering, now indispensable for the preparation of the design of a boat; the training program also includes many hours of work in the computer lab, and a period of internship at a company or a studio. The production of pleasure boats in Sicily has evolved rapidly in Sicily in recent years, and many specialized firms have been founded. Today the yacht designer is a versatile professional figure, whose expertise must include a proper balance of the tradition and sensibilities typical of Italian design, with an eye on the future, that inevitably implies research, innovation and environmental sustainability. - Caption pag. 82 *Professor of Design for Nautical Applications in the degree program of Industrial Design at the Università degli Studi of Palermo. On these pages, degree theses in Industrial Design and projects for boats developed in the courses 'Productive methods and systems in Sicily' and 'Design for Nautical Applications, taught by Benedetto Inzerillo at the Università degli Studi of Palermo. Above and on the facing page, Velia 70, design for an open-coupé motorboat, degree project by Daniele Grande. - Caption pag. 84 Left and below, Molinaut 55, open-coupé motorboat project by Luca Molino. On the facing page: above, Falcon 98, design for a motor catamaran, by Maurizio Lo Re and Alberto Pendino; center, left and below, Cypraea 63, motorboat design by Fabio Nucatolo and Antonio Potenzano; center right, Emme 80, sailboat design, degree project by Gaetano Crivello.